



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Dello Spedale della Santissima Trinità de' Conualescenti, & Peregrini. Cap.
XIII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

vno spedale, nel quale al presente hanno in ordine circa venticinque letti, & li vanno ogni giorno crescendo, nelli quali riceuono ammalati di febre, & feriti d'ogni natione, & in particolare i poveri garzoni, o lauoranti nell'arte de' Fornari, da' quali giornalmente di conriue limosine sono souuenuti, & gli fanno gouernare, & curare con gran carità, & amoreuolezza prouedendogli di tutte le cose necessarie. Esso spedale è sotto la cura, & gouerno delli Guardiani, & ufficiali della prefata Compagnia. Et sopra la porta di detto spedale si vede scritto.

Hospita. societ. Diuæ Mariæ Laureti.

*Dello Spedale della Santissima Trinità de' Conualescenti,
& Peregrini. Cap. XIII.*

LA grand'opera dello spedale della santissima Trinità de' Conualescenti, & Peregrini, fu trouata da M. Crescentio Selua sacerdote Senese leuatagli da vn'amico suo, come distesamente si narra nel cap. della Confraternità della santissima Trinità de' Conualescenti, & pellegrini. Questo amico suo adunque facédosi honore dell'ingegno, & inuentione d'altri l'anno di Christo nato mille cinquecento quarant'otto, sotto Paulo terzo di questo nome Papa, aiutato da certi suoi amici, & poi dalla compagnia della Pietà de' forestieri, messe in piedi questa santa opera, hauendo preso vna casa à pigione, & postoui dentro certi letti incominciò à riceuere i poveri pellegrini. Ma venendo

do l'anno del santo Giubileo mille cinquecento cinquanta sotto Giulio Papa di tal nome terzo, nõ essendo detta casa capace à poter riceuere tanti pellegrini, che concorriano l'opera fu portata nelle Terme Agrippine, al presente la ciambella chiamate, & iui fu tenuta fin tanto, che hebbero quel sito vicino à ponte Sisto, doue hoggi si ritroua, & vi hanno edificato vno Spedale con molti appartamenti. Passato detto anno del Giubileo santo, parendo che l'opera di riceuere i pellegrini fusse quasi finita, perche pochi ne capitauano, & hauendo visto che molti pueri vsciti d'infermità haueuano bisogno d'essere aiutati nella loro conualescentia, fu ordinato di riceuere detti pueri conualescenti. Et da quel tempo in qua hanno riceuuti, & riceuono quanti gli ne sono mandati da tutti gli Spedali di Roma, & gli tengono tanto tempo, in quanto veramente si veda esser tornati nelle loro pristine forze, & che possino andare à esercitarsi nelli loro esercitij, facendoli gouernare come à tale conualescente si conuiene. Con tutto questo non hanno mai mancato, ne mancano di ricettare tutti li pellegrini di qualunque natione, almeno per tre giorni dandogli non solo alloggio, ma buone spese. Et essendo i pellegrini in qualche numero li conducono in processione à visitare le Chiese, & i luochi santi di questa Città. Er come credo, che per tutto l'vniuerso sia noto quest'anno prossimo passato, mille cinquecento settantacinque, celebrandosi il santo Giubileo sotto Gregorio, di tal nome decimoterzo

Pontefice, in questo mirabile Spedale furono riceuuti di tutte le nationi del mondo, oltre à trecento mila persone, e tal giorno, che due, & tre mila insieme se n'albergorno, essendogli lauati i piedi, & souenuti di quanto haueuano bisogno per il viuere loro, seruiti sempre da gentilhuomini principalissimi, & Signori Illustrissimi con humiltà, & carità stupenda, & inesplicabile: Ma questo vltimo anno Santo del mille seicento hanno fatto cose da non solamente poterli descriuere, ma appena credere si come sò che da molti ne sarà fatta la descrizione, & hāno alloggiato con le medesime, & maggiori carità che si sono narrate di sopra dell'anno mille cinquecēto settācinque hauēdo hauuto tal giorno cinque, & sei mila persone di maniera che in questo anno hanno passato il numero di gran lunga non mancando mai ancora di riceuere i conualescenti quali anco sono stati quasi infiniti.

*Dello Spedale della Madonna della Pietà dellipouerì
Forestieri, & Pazzi. Cap. XIII.*

Molt'opere sono state instituite in Roma da persone della natione Spagnola, come leggendo il presente trattato si puo conoscere, & tra l'altre questa dello Spedale della Madonna della Pietà de poueri forestieri, & pazzi: quale fu ritornato, & cominciata dal Reueren. Signor Ferrante Ruis, alhora cappellano nel Monasterio di santa Catherina della Rosa, detta de funari, & dalli Sig.

AN-